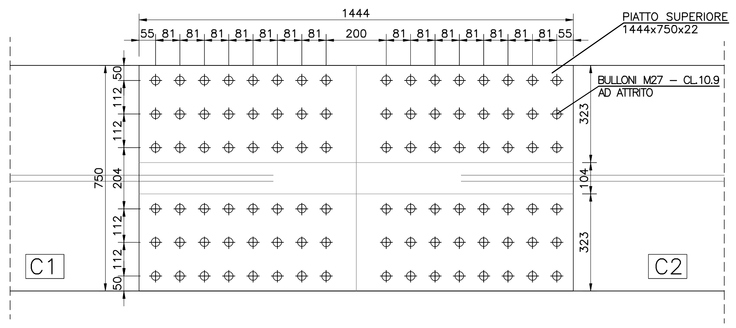
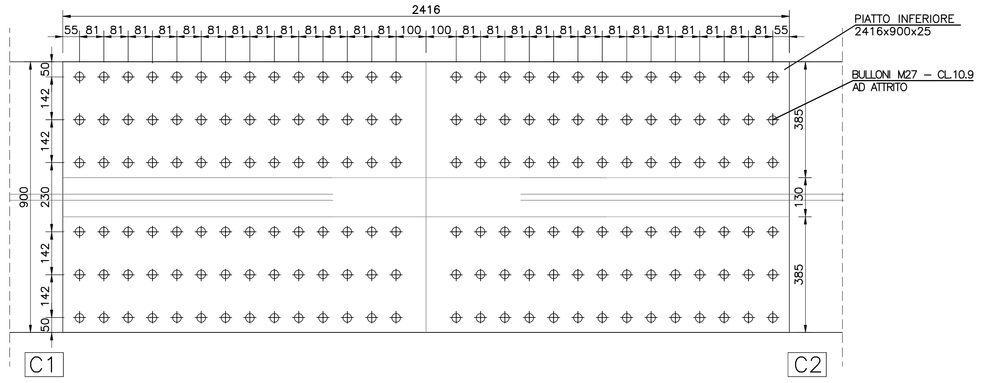
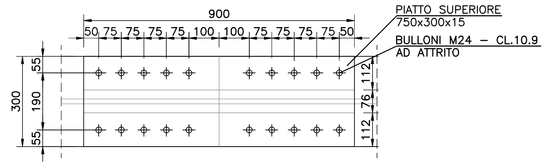
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI VISTA SUPERIORE
sc 1:10



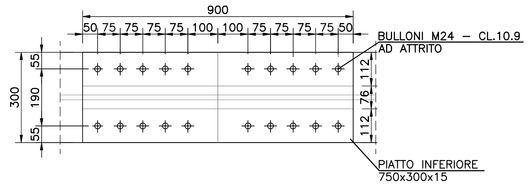
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI VISTA INFERIORE
sc 1:10



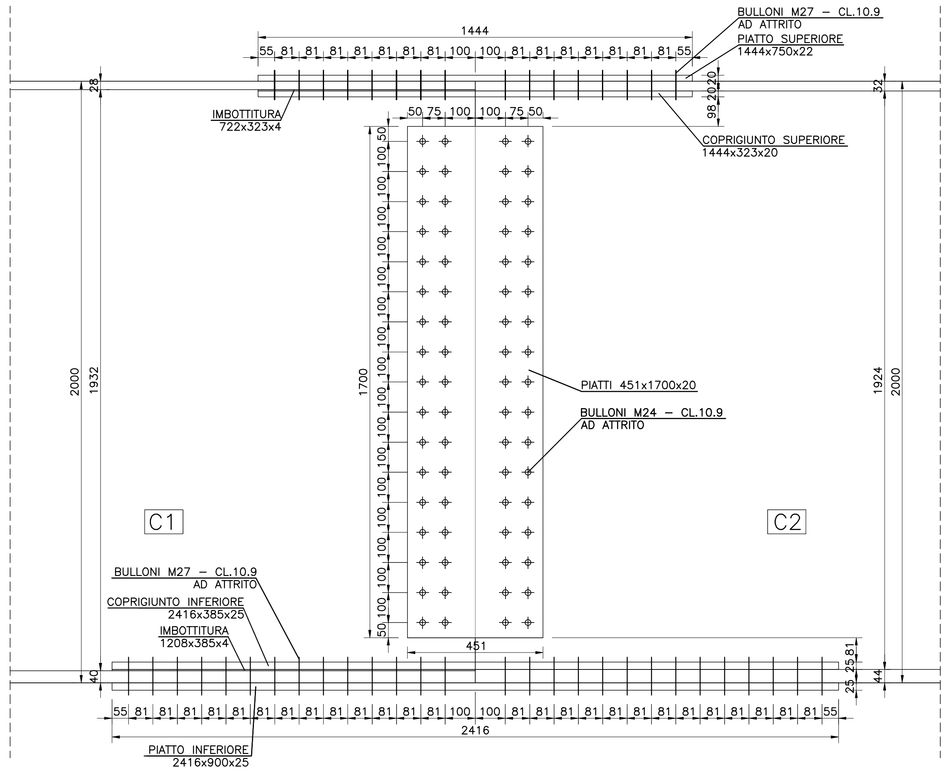
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI VISTA SUOERIORE
sc 1:10



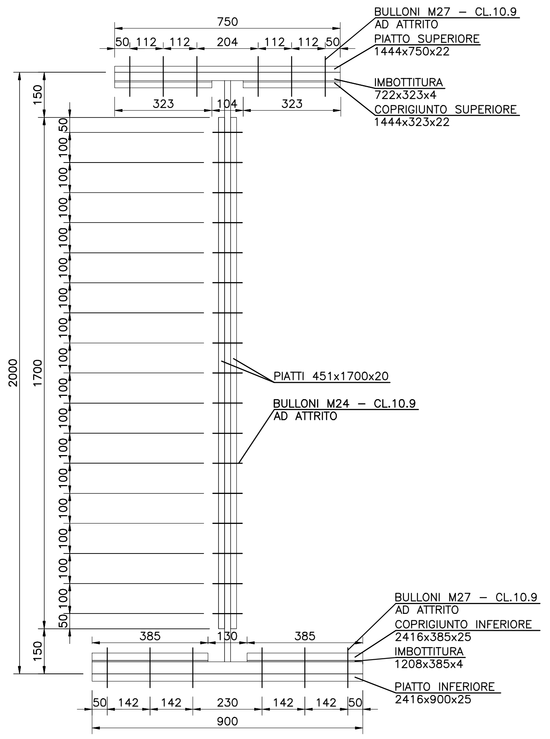
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI VISTA INFERIORE
sc 1:10



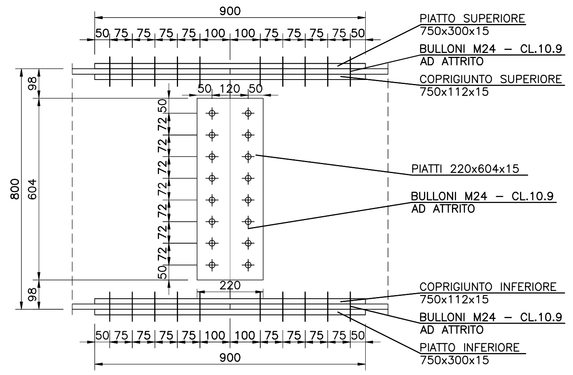
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI VISTA LATERALE
sc 1:10



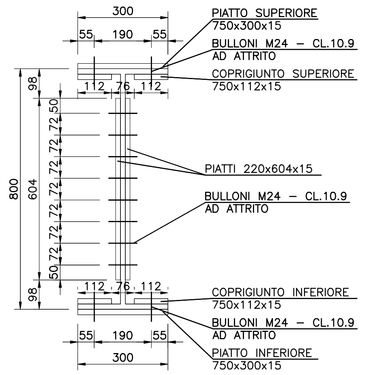
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRAVI PRINCIPALI SEZIONE TRASVERSALE
sc 1:10



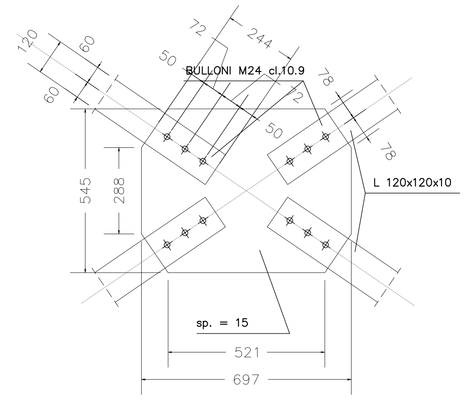
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI VISTA LATERALE
sc 1:10



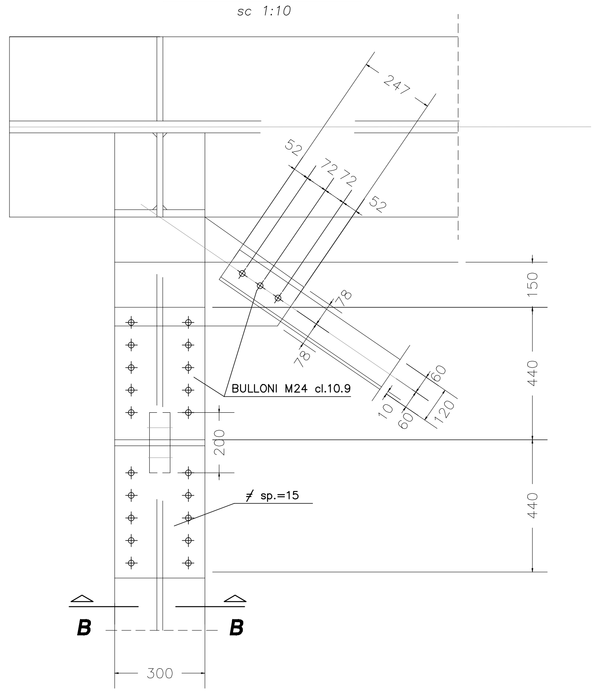
PARTICOLARE GIUNTO BULLONATO TRASVERSI CORRENTI SEZIONE TRASVERSALE
sc 1:10



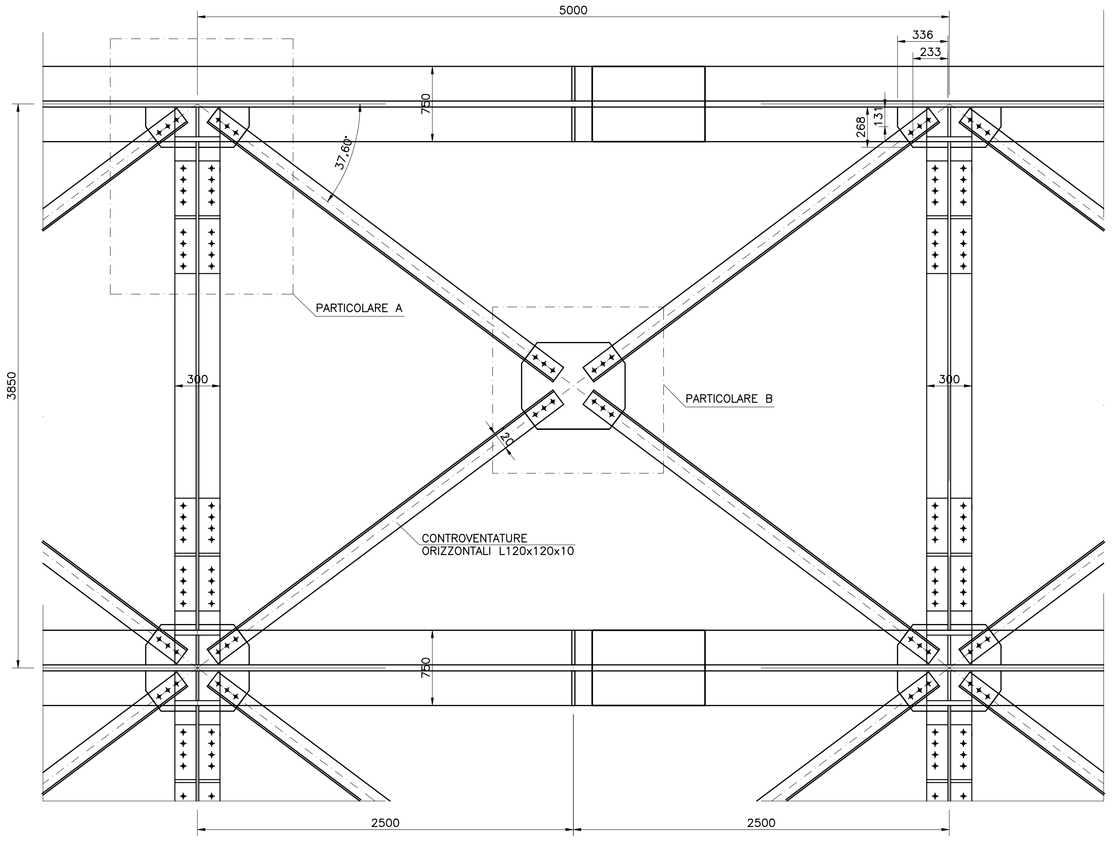
PARTICOLARE A VISTA SUPERIORE
sc 1:10



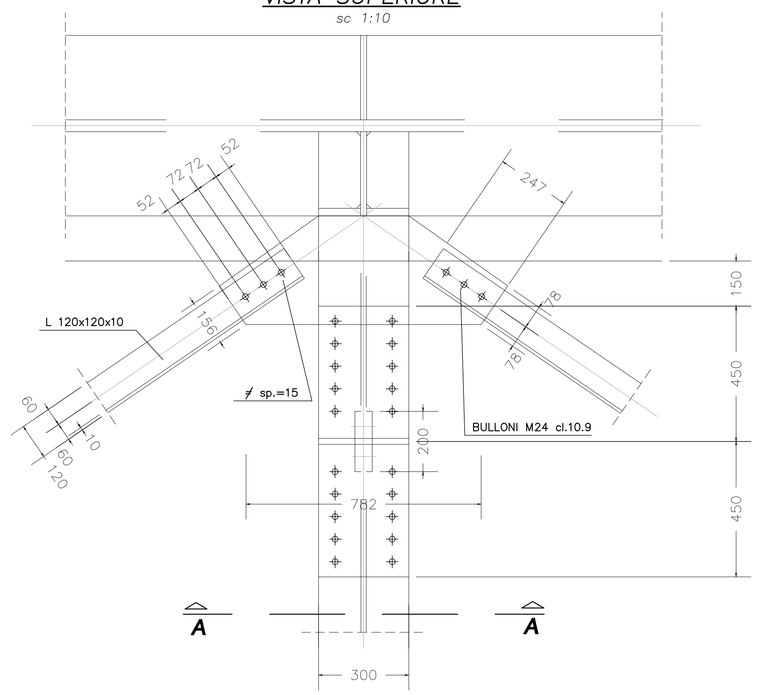
PARTICOLARE CONTROVENTATURA TRASVERSI DI TETSTA VISTA SUPERIORE
sc 1:10



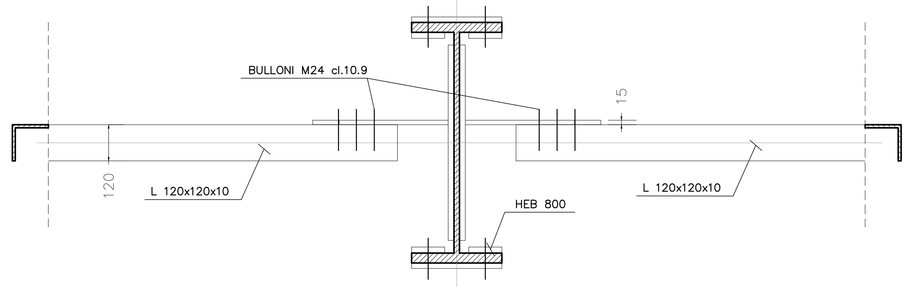
PARTICOLARE DIAGONALI DI CONTROVENTATURA
sc 1:20



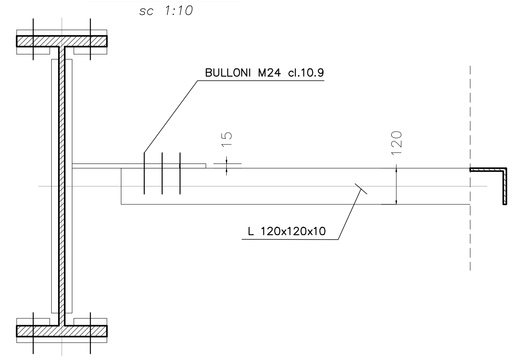
PARTICOLARE A VISTA SUPERIORE
sc 1:10



PARTICOLARE A SEZIONE A–A
sc 1:10



PARTICOLARE CONTROVENTATURA TRASVERSI DI TETSTA SEZIONE B–B
sc 1:10



NOTA TOLLERANZE GIUNTI BULLONATI

I FORI DEVONO AVERE DIAMETRO UGUALE A QUELLO DEL BULLONE MAGGIORATO AL MASSIMO DI 1MM, PER BULLONI SINO A 20MM DI DIAMTRO, E DI 1,1MM PER BULLONI DI DIAMETRO MAGGIORE DI 20MM.

GIUNZIONI AD ATTRITO

1. VITI CLASSE 10.9 (UNI 5712); DADI CLASSE 10 (UNI 5713)
2. ROSETTE IN ACCIAIO C50 EN10083 (HRC 32–40) (UNI 5714)
3. I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE, SE POSSIBILE, AVRANNO LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO ED IL DADO VERSO IL BASSO ED AVRANNO UNA ROSETTA SOTTO LA VITE ED UNA SOTTO IL DADO
4. LE SUPERFICI A CONTATTO PER GIUNZIONE AD ATTRITO N=0.30 PRECARICO E COPPIE DI SERRAGGIO SECONDO CNR 10011–88:

BULLONE	PRECARICO	SERRAGGIO *
M24–10.9	198 KN	949 N.m.
M27–10.9	257 KN	1388 N.m.

* LA COPPIA DI SERRAGGIO RIPORTATA È INDICATIVA DA VERIFICARE IN CANTIERE E CON IL FORNITORE. IN OGNI CASO I COLLEGAMENTI BULLONATI DEVONO ESSERE A SERRAGGIO CONTROLLATO.

NOTE GENERALI

1. L'ESECUZIONE DELLE OPERE RAPPRESENTATE NEI DISEGNI DOVRA' ESSERE CONFORME ALLE NORME TECNICHE INDICATE NELLE RELAZIONI DI CALCOLO.
2. TUTTI I DISEGNI DEBBONO ESSERE LETTI IN CORRELAZIONE CON LE RELATIVE RELAZIONI E SPECIFICHE TECNICHE DI CAPITOLATO.
3. TUTTE LE QUOTE RELATIVE ALLE OPERE RAPPRESENTATE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE MEDIANTE UN ACCURATO RILIEVO GEOMETRICO DA ESEGUIRE PRIMA DELL'ESECUZIONE.

NOTE

PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI SI RIMANDA ALL'ELABORATO GENERALE A301–0X–D–CV–DX–IV15–0X–001

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO DEFINITIVO

Cavalcaferrovia Strada Interporto Rivalta Scrivia-alla pk 49+226 alla pk 49+226

Impalcato - Carpenteria - Tav. 4

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA:
Consorzio Cociv Ing. N. Maiello		VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
A301	0X	D	CV	BZ	IV15 0X	002	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	K. Germani	08/01/2019	A. Nastasi	08/01/2019	A. Mancarella	08/01/2019	Dott.Ing. Aldo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

n. Elab.

Nome File: A301-0X-D-CV-BZ-IV15-0X-002-A00
CUP: F81H92000000008

Scala di plot: 1:1